

SCINTILLE Il futuro (incerto) di Palazzo della Libertà e i lavori mai iniziati a Parco Baertsch

PALAZZO DELLA LIBERTÀ, MANCANO SOLO I SOLDI

Finalmente il Demanio ha dato una risposta ai parlamentari dem **Elena Carnevali**, **Leyla Ciagà** e **Antonio Misiani**, che avevano chiesto novità circa i lavori in quel di Palazzo della Libertà, circondato dai ponteggi ormai da tempo immemore. Il cantiere verrà ripristinato da qui a giugno 2022, poi partirà il cantiere vero e proprio per sistemare la facciata, sperando che sia pronta per il 2023, quando Bergamo sarà Capitale della cultura con Brescia. Un ottimo

piano, che ha solo una falla: al momento non ci sono le risorse. Si parla di circa sei milioni di euro. Non proprio un problema di poco conto, a dire il vero. Intanto, le erbacce continuano a prendere possesso dell'area, abbandonata a se stessa. È proprio il caso di dirlo: campa cavallo che l'erba cresce...

GRAZIE PER AVERCELO DETTO

A maggio, Palazzo Frizzoni ha chiuso al pubblico Parco Baertsch a Redona annunciando dei lavori. La

riapertura era stata prevista per il 14 ottobre. Come ha giustamente fatto notare il consigliere leghista **Alberto Ribolla**, però, nulla è stato fatto. In cinque mesi nulla si è mosso. Com'è possibile? Gli ha risposto l'assessore al Verde **Marzia Marchesi**: le opere sono temporaneamente sospese per dei «problemi della ditta appaltatrice. Faremo una proroga per i lavori». Buono a sapersi, ma se non si fosse attivato Ribolla il Comune quando avrebbe pensato di avvisare la cittadinanza?

CARAVAGGIO

Armato di una spranga spacca i vetri di 6 auto

È sceso in strada armato di una spranga di ferro e ha iniziato a spaccare il parabrezza di sei automobili parcheggiate lungo via Verdi, a Caravaggio. Poi si è liberato dell'arnese e si è diretto verso casa. In manette, arrestato dai carabinieri di Treviglio, è finito un giovane pregiudicato albanese, di 23 anni, irregolare. A chiamare il 112 è stato un residente della zona che, allarmato dal rumore dei vetri infranti, è uscito di casa, e ha notato il giovane intento a danneggiare le vetture in sosta. Il giovane, pur essendo visibilmente ubriaco, ha ammesso di aver rotto i vetri delle auto e i proprietari dei veicoli danneggiati hanno sporto denuncia per danneggiamento aggravato.

QUIETE PUBBLICA Tanti cittadini si sono lamentati dei voli della polizia durati ore e ore prima e dopo le gare dell'Atalanta

Ma l'elicottero per le partite serve ancora?

Gli scontri sono ormai un ricordo, per fortuna. E la capienza dello stadio è ridotta. A tanti genera più fastidio che sicurezza

di **Andrea Rossetti**

(ro) La questione non è nuova, ma è tornata alla ribalta nell'ultima settimana, in concomitanza delle ultime due partite giocate dall'Atalanta al Gewiss Stadium, quella di mercoledì scorso contro lo Young Boys e quella di domenica sera contro il Milan. Si è trattato di sfide, come si suol dire, "di cartello" e onde evitare possibili scontri tra i tifosi c'è stato un gran dispiegamento di forze dell'ordine nei pressi dello stadio. Ma pure nei cieli. In entrambi i casi, infatti, un elicottero della Polizia ha sorvolato la zona dello stadio nei pre e nei post partita, per ore e ore, non passando inosservato.

Nel caso della partita di Champions, giocatasi alle 18.45 di un giorno lavorativo, molti bergamaschi si sono lamentati sui social del fastidio arrecato dall'elicottero, che ha iniziato a vagare sui cieli di Bergamo almeno un paio di ore prima della partita e lo ha fatto anche per un paio di ore dopo il fischio finale. Lo stesso è accaduto domenica sera, in occasione della partita giocata contro il Milan, che però è stata disputata alle 20.45, pertanto il rumoroso volo si è protratto ben oltre la mezzanotte. Al riguardo, ci ha scritto una mail di protesta un residente di Redona:

«Ieri sera (domenica 3 ottobre per chi legge, ndr) la partita era finita da un bel po', ma fino a mezzanotte inoltrata l'elicottero delle forze dell'ordine ha continuato a volare sulle nostre teste, disturbando non poco fino a Redona sul confine con Torre Boldone. Abitando a circa 1,5 km dallo stadio, mi sembra esagerato e sicuramente non economico questo modo di operare, fra l'altro con le limitazioni Covid di afflusso. Spero che questa segnalazione di disturbo della quiete in ore notturne dei cittadini venga messa in rilievo. Sicuramente gli spezzatini delle pay tv serali non aiutano, ma sono sempre a scapito dei cittadini. Cordiali saluti».

Una segnalazione che va



Nuova iniziativa di Visit Bergamo: visitare gli angoli più belli della città a bordo di questi particolari veicoli elettrici. Il costo è di 68 euro (4 posti)

presa in considerazione. Perché, se fino a qualche anno fa questa misura di "controllo" era comprensibile a fronte dei numerosi atti di violenza e i numerosi scontri che, purtroppo, venivano registrati in occasione di molte partite interne dell'Atalanta, oggi le cose sono profondamente cambiate. Gli ultras nerazzurri, an-

che prima di sciogliersi, avevano dimostrato una maturazione importante dal punto di vista dell'ordine pubblico e gli scontri con le tifoserie avversarie erano divenuti, fortunatamente, casi eccezionali.

Non solo: con le norme attualmente vigenti, la capienza dello stadio è ridotta al cin-

quanta per cento. Pertanto la presenza di tifosi, sia di casa che ospiti, è la metà di prima. Se può essere senso un dispiegamento di forze dell'ordine "su strada" in occasione di alcune partite particolarmente delicate, appare invece un po' esagerato l'utilizzo di un elicottero per ore e ore. Ovviamente, alla fin dei

conti si tratta di valutazioni che devono essere poste in essere dalle autorità competenti (Questura, Prefettura, Comune, ecc...), ma è anche giusto dare voce ai cittadini e, magari, provare ad andare loro incontro, trovando la giusta via di mezzo tra il controllo della sicurezza e il «disturbo della quiete».

IL "DE PROFUNDIS" DEI PARTITI E LA FIDUCIA NEI SINDACI

di **Ettore Ongis**

In pochi sono andati a votare per la recente tornata elettorale amministrativa. Ma si può dire che i pochi avevano idee chiare. Lo dimostra il fatto che in molti casi non si sia arrivati neanche al ballottaggio, in quanto molti candidati sindaci hanno raccolto una fiducia larghissima da parte dei cittadini. A volte l'esito era così "nell'aria" (vedi i casi di Milano e Napoli) che le persone non

hanno ritenuto importante andare al seggio per orientare l'esito finale. Così, se la percentuale bassissima di votanti può ben essere letta come una nuova sconfitta della politica e dei partiti, la percentuale plebiscitaria che ha premiato molti sindaci può essere considerata come fiducia dei cittadini in quei candidati, quasi al di là del loro schieramento. In questi anni recenti, in particolare con l'emergenza Covid, abbiamo assistito alla crescita di questo

fenomeno positivo, di primi cittadini che non solo hanno saputo amministrare bene, ma che sono diventati punti di riferimento dal punto di vista civile e morale. Con loro è stato premiato un modo di fare politica attento alle cose e dedito al bene della comunità. Insomma, il 3 e 4 ottobre celebrando un nuovo "de profundis" per la politica partitica, i cittadini hanno nello stesso tempo promosso i loro "primi cittadini", di ruolo e di fatto.

SULLA "FRANCESCA"

Multe salate ai clienti di quindici prostitute

Lo scorso fine settimana, i carabinieri hanno effettuato controlli sulla strada "Francesca", in corrispondenza dei comuni di Calcinate e Moricono, per contrastare la prostituzione, il favoreggiamento, lo sfruttamento e la tratta degli esseri umani. Sono state controllate quindici donne, perlopiù di origine rumena, e quarantacinque automobilisti, fra i quali ventuno con precedenti per vari reati. Un uomo è stato denunciato per inosservanza del foglio di via obbligatorio, mentre altri sette sono stati sanzionati per l'inosservanza delle ordinanze "antiprostituzione" emesse dai sindaci, per un totale di 3.500 euro di multa.

4 MINORENNI

Braccati dai carabinieri si gettano nel Serio

A Nembro, domenica 3 ottobre, i carabinieri hanno visto sfrecciare una monovolume con a bordo tre ragazzini. Un controllo alla targa, la scoperta che l'auto risultava rubata e via all'inseguimento. Alle porte di Albino, i tre hanno abbandonato l'abitacolo. Uno è stato subito fermato, mentre gli altri due hanno tentato il tutto per tutto lanciandosi nel Serio. Sulla riva è stato bloccato il secondo ragazzo, mentre il terzo è stato rintracciato poche ore dopo in un bar del paese, ancora bagnato e infreddolito. Insieme a un altro minorenne, i tre, tutti bergamaschi di 16 o 17 anni, sono stati denunciati per ricettazione e per furto d'auto. La monovolume era stata rubata il 4 settembre a Cormanico.

dal 1971 **50** **insieme per la vita**

RACCOLTA LATTINE DOMENICA 10 OTTOBRE

dalle ore 9.00 alle ore 13.00

A lato del parcheggio "Lowcost Parking" in via Emilia, 27/29 - AZZANO SAN PAOLO (BG)

ogni lattina vale

CiAI **AL 100% RESPONSABILE**

Digitalaido

Un sì in ogni mano

Esprimi il tuo consenso sulla nostra App

#ilpercorsodiunì #giornatanazionaledei sì #iodicosì

aido.it